



## Martedì si presenta il docufilm dedicato agli adolescenti “fragili dentro”

Sarà presentato martedì alle ore 18 presso il Multisala di Palazzo Moncada il documentario “Fuori. Esodo, verso nuove latitudini”, realizzato dall’associazione “Prima-Quinta” e dalla Fondazione “Exodus” di don Antonio Mazzi, in collaborazione con la Cooperativa Sociale “Etnos” presieduta da Fabio Ruvolo. Il docufilm, per la regia di Aldo Rapè, Alberto Antonio Foresta e Salvatore Pellegrino, rientra nell’ambito del progetto “Pronti, via!” del quale la Fondazione “Exodus”, coordinata dal responsabile Franco Taverna, è ente capofila. Un progetto, selezionato dall’impresa sociale “Con i bambini”, che nasce come contrasto alla povertà educativa minorile e per dare una risposta psico-socio-pedagogica a quei giovanissimi sottoposti a misure restrittive attraverso il modello “Carovana”, ossia un percorso inteso come esperienza itinerante già collaudata negli anni da “Exodus”. Un gruppo di 10 ragazzi, di età compresa tra i 14 e i 18 anni con provvedimenti penali in carico ai Servizi della Giustizia Minorile, ha affron-

tato la cosiddetta “Via dei Frati”, un cammino che, partendo dal cuore della Sicilia, attraversa vari territori: Caltanissetta; Marianopoli; il Santuario del Ss. Crocifisso di Bilibici; Resuttano; il Santuario Madonna dell’Olio; il Ponte Romano; Petralia Sottana; il Salto dei Ventimiglia; le Gole di Tiberio e Cefalù sono le tappe di una vera e propria carovana fatta di disciplina, rispetto dei tempi e socialità. Un percorso evolutivo del fisico e dell’anima, fatto di condivisione di emotività, spazio e relazioni dove, alla fine del viaggio, tra desideri ma anche tante fatiche e difficoltà, ciascuno potrà vedere germinare dentro di sé il seme del cambiamento. Come afferma don Antonio Mazzi, Presidente di Fondazione “Exodus”: “Noi siamo quelli che seminano, non quelli che raccolgono”.

Obiettivo principale del progetto è, dunque, quello di porsi come misura alternativa alla detenzione, accompagnando gli adolescenti che spesso vivono situazioni di forte disagio, fino a sfociare nel reato. Ragazzi dall’aspetto spavaldo fuori ma spesso fragili dentro.

Di sicuro impatto emotivo, “Fuori. Esodo. verso nuove latitudini” è

stato realizzato anche con la partecipazione del Consorzio di cooperative sociali srl, la Cooperativa Sociale “Gli Aquiloni”, “Pegasus” Società Cooperativa Sociale Onlus, i Centri per la Giustizia Minorile di Lombardia, Lazio e Sicilia, oltre la già citata Cooperativa Sociale “Etnos”. Le musiche sono di Sergio Zafarà, Francesca Incudine e il duo Lame Vaganti.

L’ingresso è libero su prenotazione e fino ad esaurimento posti.

**MANUELA MARIA GIORDANO**



Peso: 15%